



PERSONAL TOUR

viaggi - vacanze - turismo

21100 VARESE - Italia - via Ugo Foscolo, 12 - Tel. 0332 - 29.89.11 / Fax 0332-29.89.29
www.personal-tour.it e-mail: banco2@personal-tour.it

GITE DOMENICALI

TREVISO: il centro storico e CONEGLIANO VENETO

Domenica 3 ottobre 2021

Euro 56

Partenza in autopullman da Varese ore 06.15. Visita guidata degli esterni del centro storico di Treviso, caratterizzato da alcuni elementi di spicco come la Piazza dei Signori, cuore medievale della città, il Duomo, la chiesa gotica di San Nicolò, e la Pescheria, una piccola isola dove si svolge il tradizionale mercato del pesce, dove esistono ancora ruote di mulini.

Nobile città cinta da possenti mura veneziane, ha origini antichissime, tanto da essere citata nella *Naturalis Historia* di Plinio il Vecchio e nell'*Historia Langobardorum* di Paolo Diacono.

Villaggio paleoveneto sorto in epoca preromana su tre alture poste nei pressi di un'ansa del Sile, in un territorio ricchissimo di risorse idriche, l'antica Tarvisium divenne municipio romano a seguito della conquista della Gallia Cisalpina. La vicinanza ad alcune importanti arterie, come la via Postumia e i corsi d'acqua, ne fecero sin dai tempi più antichi un vivace centro commerciale della *Venetia et Histria*. Rimasto centro di prim'ordine durante i regni romano-barbarici e nella dominazione longobarda, fu intorno all'anno Mille che conobbe uno sviluppo notevole, in dimensioni e monumentale, dotandosi di una delle prime Università (1321) e contendendo alle vicine Padova e Verona il ruolo principe della Marca Trevigiana.

Proseguimento per Conegliano Veneto, lungo la strada dei rigogliosi vigneti di Prosecco e Cartizze.

Tempo a disposizione dei partecipanti in centro, dove spiccano il Duomo, considerato il simbolo della città e il Castello, fulcro medievale della cittadina.

Pranzo libero

L'OLTREPO PAVESE

Fortunago, l'Eremo di Butrio e Varzi

Domenica 3 ottobre 2021

Euro 45

Partenza in autopullman da Varese ore 08.00. Raggiungimento di Fortunago, splendido borgo (inserito nell'elenco dei più belli d'Italia), che ha fatto da sfondo al romanzo noir "Ultima notte in Oltrepò" dello scrittore giallista pavese Alessandro Reali. Circondato da boschi di castagni e ciliegi è un perfetto esempio di sintesi tra modernità e tradizione.

Noto fin dal XI secolo, aveva signori locali, vassalli del vescovo di Tortona, che entrò a far parte del territorio soggetto alla città di Pavia. Unito con il Bobbiese al Regno di Sardegna nel 1743, in base al Trattato di Worms, entrò a far parte della Provincia di Bobbio. L'estesa e potente signoria, dotata di larga autonomia fiscale e giurisdizionale, fu soppressa nel 1797. Annesso successivamente alla Francia napoleonica dal 1801 al 1814, nel 1859 entrò a far parte del territorio di Pavia e quindi della Lombardia.

Tempo a disposizione dei partecipanti.

Trasferimento all'eremo di Sant'Alberto di Butrio e visita guidata del complesso monastico posto su un rilievo roccioso a quasi 700 metri di altezza. Fondato nell'XI secolo da Sant'Alberto, eremita benedettino, è costituito dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria, quella originaria edificata da Sant'Alberto e da tre oratori adiacenti e comunicanti, tra cui la cappella dedicata al santo che ospita tuttora la sua sepoltura.

Proseguimento per Varzi, borgo medievale, noto dal X secolo quando era possesso dell'abbazia di San Colombano di Bobbio, presso cui sorgeva l'antica pieve di San Germano, della diocesi di Tortona, da cui dipendevano molti paesi della valle.

Tempo a disposizione dei partecipanti nel centro storico, un autentico viaggio nel passato, dove otto secoli di storia si leggono nelle testimonianze architettoniche di chiese, torri e del castello.

Pranzo libero

FERRARA: visita guidata del centro storico e COMACCHIO: sagra dell'anguilla

Domenica 10 ottobre 2021

Euro 63

Partenza in autopullman da Varese ore 06.30. Arrivo a Ferrara in mattinata e visita guidata (2 ore e mezza circa) del centro storico che custodisce i monumenti più belli e significativi della città, come il Castello Estense e il Palazzo Comunale.

Ferrara fu capitale dell'omonimo Ducato nel periodo degli Estensi (1452-1598), quando rappresentò un importante centro politico, artistico e culturale. Lo sviluppo urbanistico dell'epoca la rese la prima capitale moderna d'Europa.

Nel 1995 ottenne dall'UNESCO il riconoscimento di patrimonio dell'umanità come città del Rinascimento e nel 1999 ne ottenne un secondo per il delta del Po. È sede universitaria ed arcivescovile.

Ferrara rivela ancora ai visitatori oggi la propria capacità di mantenere una piacevolissima dimensione umana, favorita da un contesto architettonico e spaziale del tutto propizio al passeggio e alla tranquillità.

Proseguimento per Comacchio, uno dei maggiori centri del delta del Po, le cui origini risalgono a più di duemila anni fa e che durante la propria storia fu assoggettato al potere dell'Esarcato di Ravenna prima, del Ducato di Ferrara poi, per essere infine inglobato nei territori dello Stato Pontificio.

Tempo a disposizione dei partecipanti in occasione della Sagra dell'Anguilla, caratterizzata da un ricco programma che, oltre ad avere come tema dominante l'anguilla, illustra un territorio unico nel suo genere, dove la natura e la biodiversità la fanno da padrone, in un ambiente che affonda la sua storia e radici nell'evoluzione del Po e della Costa Adriatica.

Pranzo libero

**AVIO: il Castello di Teodolinda
LEVICO: la perla della Valsugana**

Domenica 10 ottobre 2021

Euro 60

Partenza in autopullman da Varese ore 06.30. Raggiungimento di Avio nella Val Lagarina in Trentino. Ingresso e visita guidata del Castello che, dalla sua posizione sulle pendici del Monte Vignola, domina la valle fino quasi a Verona. Presidio militare già in epoca longobarda, divenne possedimento veneziano nel 1441, e oggi è un Bene del FAI. All'epoca della dominazione longobarda, il castello ospitò la regina Teodolinda e il re Autari.

Al termine della visita proseguimento per Levico, graziosa località termale della Valsugana e borgo storico che rievoca le atmosfere della Belle Époque. Spicca il Parco Secolare degli Asburgo, con 76 specie di alberi e 335 piante catalogate, il Grand Hotel e Villa Paradiso, in bellissimo stile Liberty

Tempo libero a disposizione dei partecipanti.

Pranzo libero.

BOLOGNA: il centro storico

Domenica 17 ottobre 2021

Euro 50

Partenza in autopullman da Varese ore 06.30. Raggiungimento di Bologna, e visita guidata del meraviglioso centro storico, uno dei più estesi d'Italia e ricco di monumenti unici al mondo, quali Piazza Grande, autentico cuore della città; l'elegante Fontana del Nettuno disegnata dal Giambologna; la Basilica di San Petronio, Palazzo d'Accursio, il complesso di Santo Stefano, e le celeberrime due Torri.

Sede della più antica università del mondo occidentale, la città, i cui primi insediamenti risalgono al I millennio a.C., fu un importante centro urbano dapprima in epoca etrusca e celtica, successivamente sotto i Romani, e nel Medioevo, come libero comune.

Capitale settentrionale dello Stato Pontificio a partire dal Cinquecento, ebbe un ruolo molto importante durante il Risorgimento, e durante il secondo conflitto mondiale, fu un importante centro della Resistenza.

È sede di prestigiose istituzioni culturali, economiche e politiche, e di uno dei più avanzati quartieri fieristici d'Europa, e nel 2021 i suoi portici sono stati riconosciuti patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Al termine della visita guidata tempo a disposizione dei partecipanti.

Pranzo libero.

**BERNA: la capitale della Confederazione
e FRIBURGO: gioiello medievale**

Domenica 17 ottobre 2021

Euro 62

Partenza in autopullman da Varese ore 06.30. Arrivo a Berna e visita guidata del centro storico che si snoda su un'ansa del fiume Aar, in vista di uno straordinario panorama alpino. Sei chilometri di portici, fontane rinascimentali, la Cattedrale, facciate in pietra arenaria ben conservatesi e un paesaggio di tetti unico nel suo genere caratterizzano l'immagine della città, fondata nel 1191, una delle testimonianze più grandiose dell'urbanistica medievale in Europa.

Proseguimento per Friburgo, una delle più grandi città medievali svizzere, situata su uno sperone roccioso. Più di duecento facciate gotiche del XV secolo, uniche nel loro genere, donano al centro storico il suo impareggiabile fascino medievale. L'elemento architettonico che colpisce di più la Cattedrale, con le sue meravigliose vetrate.

Tempo a disposizione dei partecipanti.

Pranzo libero.

TRENO DEL FOLIAGE

Da Domodossola a Locarno

Domenica 24 ottobre 2021

Euro 75

Partenza in autopullman da Varese ore 09.00. Raggiungimento di Domodossola, al centro delle valli ossolane, sito commerciale di primaria importanza. Antica capitale dei Leponzi, divenne un centro romano denominato *Oscela Lepontiorum*, mentre il nome attuale, che deriva da *Domus Oxilae*, lo acquisì quando vi fu eretta la prima chiesa plebana dell'Ossola. Nel corso dei secoli fu sottoposta a diverse dominazioni, passò ai Savoia nel 1748 e durante il dominio napoleonico (1800-1814) fu costruita la strada del Sempione.

Tempo libero a disposizione dei partecipanti nel centro storico, recentemente riqualificato sotto il nome di *Borgo della Cultura*, dove spicca la piazza principale, Piazza del Mercato.

Trasferimento alla stazione e partenza per Locarno a bordo dell'incantevole *Treno del Foliage*: una natura prorompente in cui si inseriscono piccoli e caratteristici borghi disseminati tra le Centovalli e la Valle Vigizzo. In autunno il percorso della ferrovia diventa un quadro multicolore, con i boschi che si tingono di tutte le tonalità del rosso, giallo e arancione.

Uno spettacolo da vivere attraverso boschi e vallate selvagge.

Arrivo a Locarno e tempo libero a disposizione dei partecipanti. Rientro in autopullman a Varese.

Pranzo libero.

BRESCIA: il complesso di Santa Giulia

e la FRANCIACORTA

Domenica 24 ottobre 2021

Euro 62

Partenza in autopullman da Varese ore 08.00. Arrivo a Brescia e visita guidata del bellissimo complesso museale di Santa Giulia, che illustra un viaggio emozionante attraverso la storia, l'arte e la spiritualità di Brescia, fin dall'epoca preistorica, in un'area espositiva di circa 14.000 metri quadrati.

Monastero femminile di regola benedettina, eretto dall'ultimo re longobardo Desiderio e dalla moglie Ansa nel 753 d.C., ricoprì un ruolo di primo piano (religioso, politico ed economico) anche dopo la sconfitta inferta da Carlo Magno ai Longobardi.

La tradizione, ripresa dal Manzoni nell'Adelchi, vuole che in Santa Giulia si consumasse la drammatica vicenda di Ermengarda, figlia di re Desiderio e sposa ripudiata dell'imperatore franco. Luogo di memorie storiche stratificate nel corso dei secoli e fonte continua di sorprendenti scoperte, il complesso monastico è un intreccio visibile di epoche. Edificato su un'area già occupata in età romana da importanti *Domus*, comprende la basilica longobarda di San Salvatore e la sua cripta, l'oratorio romanico di Santa Maria in Solario, il Coro delle Monache, la cinquecentesca chiesa di Santa Giulia e i chiostri.

Proseguimento della visita nel Parco Archeologico, situato al centro del tessuto urbano, dove sono ancora visibili gli edifici più antichi e più significativi della città: il santuario di età repubblicana (I secolo a.C.), il *Capitolium* (73 d.C.), il teatro (I-III secolo d.C.), il tratto del lastricato del decumano massimo. Oltre a questi edifici di età romana, fanno parte dell'area anche palazzi nobiliari di età medievale, rinascimentale e moderna, importanti e cresciuti direttamente sulle rovine antiche. In età romana Brescia – *Brixia* – era una delle città più importanti dell'Italia settentrionale, situata lungo la cosiddetta via Gallica, che collegava alcuni tra i più significativi centri di origine celtica a nord del Po, allo sbocco di vallate alpine di antico insediamento (la Valle Camonica e la Valle Trompia), tra il lago d'Iseo e il lago di Garda.

Nel pomeriggio, lungo il rientro, trasferimento nel meraviglioso territorio del Franciacorta, che occupa la conca morenica disegnata dall'invaso glaciale del Sebino, con i suoi ampi vigneti, le cantine, i piacevoli borghi agricoli, le sparse dimore nobiliari.

Sosta in cantina per acquisto prodotti tipici locali.

Pranzo libero

ST. MORITZ

e il Trenino Rosso del Bernina

Domenica 31 ottobre 2021

Euro 65

Partenza in autopullman da Varese ore 07.00. Arrivo a Tirano, a circa 2 km dal confine svizzero. Importante centro turistico della Valtellina e luogo d'incontro di diverse vie di comunicazione, è reso celebre per il suo santuario dedicato alla Madonna di Tirano.

Proseguimento per San Moritz con il Trenino Rosso della Ferrovia Retica. Si percorre uno dei tratti ferroviari più belli di tutta la Svizzera salendo fino a 2253 metri in un paesaggio alpino di rara bellezza.

Arrivo a San Moritz. Situata in Alta Engadina e affacciata sull'omonimo lago, la città è una rinomata stazione di turismo invernale ed estivo, ha ospitato numerose manifestazioni sportive internazionali, tra cui due edizioni dei Giochi Olimpici invernali. Basa gran parte della sua economia sul turismo alpino: nel territorio circostante sono diffusi impianti di risalita, piste per lo sci e diversi sentieri per escursioni in montagna. Tempo a disposizione dei partecipanti.

Pranzo libero

Ragazzi fino a 15 anni Euro 55

Bambini fino a 5 anni Euro 45

VENEZIA e le sue isole

Magiche atmosfere in Laguna

Domenica 31 ottobre 2021

Euro 95

Partenza in autopullman da Varese ore 06.00. Raggiungimento di Piazzale Tronchetto e trasferimento in motonave nei pressi di Piazza San Marco. Breve giro città guidato attraverso gli scorci, i meravigliosi palazzi, le calle che compongono lo straordinario mosaico del tessuto urbano di Venezia.

Ripartenza in motonave per un emozionante itinerario attraverso le isole che affiorano dalla laguna veneziana, ricche di storia, arte e tradizioni.

Soste presso l'isola di Murano, celebre per le sue vetrerie, e la Basilica dei Santi Maria e Donato, costruita nel XII secolo in stile romanico bizantino, l'isola di Burano, famosa per i suoi merletti e infine Torcello, centro della prima civiltà dell'estuario e sede vescovile già dal VII secolo, dove spiccano la Cattedrale, con i suoi magnifici mosaici, e la Chiesa di Santa Fosca.

Pranzo libero

RAVENNA: i suoi tesori e itinerario dantesco**Lunedì 01 novembre 2021****Euro 88**

Partenza in autopullman da Varese ore 06.15. Arrivo a Ravenna e visita guidata delle straordinarie bellezze del centro storico che hanno reso la città un luogo unico al mondo: la Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia e la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, dove si avrà la possibilità di ammirare gli splendidi mosaici risalenti all'epoca romana, paleocristiana e bizantina.

Nella sua storia Ravenna ha ricoperto per tre volte il ruolo di capitale: dell'Impero romano d'Occidente (402-476 d.C.), del Regno Ostrogoto (493-540 d.C.) e dell'Esarcato bizantino (584-751 d.C.). Per le vestigia di questo luminoso passato, il complesso dei primi monumenti cristiani di Ravenna è sito UNESCO dal 1996.

Nella ricorrenza del settecentesimo anno dalla morte di Dante, per cui il 2021 è stato definito "anno dantesco", sarà oggetto di visita anche l'itinerario di Dante, che illustra i luoghi della città legati alla figura del Sommo Poeta, fino alla sua Tomba.

Pranzo libero

GENOVA: "La Superba"**Visita guidata del Centro Storico****Domenica 07 novembre 2021****Euro 56**

Partenza in autopullman da Varese ore 07.00. Arrivo a Genova e visita guidata degli esterni del centro storico per conoscere e percepire il fascino del cuore della "Superba" attraverso le tipiche vie, i *caruggi*, i sontuosi palazzi, le chiese e le botteghe. L'itinerario si snoda attraverso i luoghi simbolo del capoluogo ligure: Piazza De Ferrari, Palazzo Ducale, Chiesa del Gesù (che racchiude due capolavori di Rubens), Cattedrale di San Lorenzo, Campetto, Via Garibaldi con i suoi palazzi cinquecenteschi (Patrimonio Unesco), il Porto Antico, i portici di Sottoripa e Palazzo San Giorgio.

Resto della giornata a disposizione dei partecipanti.

Possibilità di visita libera del celebre Acquario, inaugurato nel 1992 in occasione delle Colombiadi, celebrative dei cinquecento anni dalla scoperta dell'America. **Acquisto del biglietto in loco.**

Pranzo libero

STUPINIGI: il Palazzo della Caccia**e RACCONIGI: il Castello****Domenica 07 novembre 2021****Euro 70**

Partenza in autopullman da Varese ore 07.00. Ingresso e visita guidata della Palazzina di Stupinigi, residenza sabauda dedita alla caccia e alle feste, edificata tra il 1729 e il 1733.

Il sito, facente parte del circuito delle residenze sabaude in Piemonte, nel 1997 è stato proclamato patrimonio dell'umanità UNESCO. La pianta dell'edificio è definita dalla figura dei quattro bracci a croce di Sant'Andrea, intercalati dall'asse centrale che coincide col percorso che da Torino porta alla reggia tramite un bellissimo viale alberato che fiancheggia caschine e scuderie, antiche dipendenze del palazzo.

All'interno dei bracci sono situati gli appartamenti reali e quelli per gli ospiti. Il cuore della costruzione è il grande salone ovale a doppia altezza dotato di balconate.

L'intero complesso si protende anteriormente racchiudendo un vasto cortile ottagonale, su cui si affacciano gli edifici di servizio.

Proseguimento per Racconigi, ingresso e visita guidata del castello, edificato tra la fine del XII e l'inizio del XIII secolo ad opera dei marchesi di Saluzzo. Nel corso dei secoli l'edificio subì diversi passaggi di proprietà fino al 1500 quando i Savoia lo trasformarono da fortezza a dimora. In seguito al trasferimento della capitale a Roma, il castello fu utilizzato come residenza estiva, pur continuando a mantenere intatto il suo prestigio.

Pranzo libero

TORINO: il Museo Egizio**e la città esoterica****Domenica 14 novembre 2021****Euro 75**

Partenza in autopullman da Varese ore 08.00. Ingresso e visita guidata del Museo Egizio di Torino, il più antico museo a livello mondiale interamente dedicato alla civiltà egizia, considerato per valore e quantità di reperti il secondo più importante al mondo dopo quello del Cairo. Rimane celebre la definizione che ne diede Jean-François Champollion, l'egittologo francese che decifrò i geroglifici nel 1822, "*la strada per Menfi e Tebe passa da Torino*". È dedicato esclusivamente all'arte egizia, ed espone mummie, papiri, e tutto ciò che riguarda l'Antico Egitto, compresi animali imbalsamati.

Nel pomeriggio percorso guidato alla scoperta del lato oscuro della città, considerata un luogo misterioso dove magia bianca e magia nera si intrecciano dando vita a miti e leggende che stimolano da sempre la fantasia degli appassionati di esoterismo.

Torino è considerata infatti simbolo del culto massonico, e in passato ha dato ospitalità e protezione a uomini simbolo della magia, come l'esoterista e alchimista Alessandro Cagliostro e l'astrologo Nostradamus.

In particolare secondo i moderni esoteristi Torino sarebbe al vertice di due triangoli magico-geografici: quello della magia bianca la unisce a Praga e Lione, quello della magia nera a Londra e San Francisco. Che si tratti di storia o leggenda l'alone di mistero del capoluogo piemontese continua ad emanare il suo fascino arcano.

Pranzo libero

VADUZ: capitale del Liechtenstein**e COIRA: la più antica città della Svizzera****Domenica 14 novembre 2021****Euro 58**

Partenza in autopullman da Varese ore 06.30. Visita guidata degli esterni del centro storico di Vaduz, capitale del principato del Liechtenstein e sede del Landtag. Ubicata lungo il Reno, è la città più conosciuta del principato, sede degli uffici amministrativi, del parlamento, residenza ufficiale del principe sovrano e sede dell'Arcidiocesi.

A partire dalla fine del Seicento, Vaduz fu acquisita dalla famiglia dei principi di Liechtenstein, i quali riuscirono a costituire l'attuale Stato e ottenere un seggio alla dieta imperiale. Nel 1719 l'imperatore Carlo VI riconobbe la costituzione del principato e nel 1806 venne incluso nella Confederazione del Reno, creata da Napoleone, riuscendo a mantenere la propria indipendenza, riconfermata dal Congresso di Vienna del 1815.

Trasferimento a Coira, antica colonia romana nella Valle Superiore del Reno, capoluogo dei Grigioni, formata da un suggestivo quartiere medievale. Considerato il più antico agglomerato elvetico, viene chiamata "la città più vecchia della Svizzera".

Tempo a disposizione dei partecipanti.

Pranzo libero.

TREZZO ADDA: il Castello Visconteo**e MONZA: Il Duomo e la Corona di Teodolinda****Domenica 14 novembre 2021****Euro 55**

Partenza in autopullman da Varese ore 09.30. Ingresso e visita guidata del Castello Visconteo di Trezzo sull'Adda, situato su un promontorio posto sull'ansa del fiume Adda e da questo protetto su due lati. I castelli di epoca viscontea nel milanese formano una sorta di cintura attorno al capoluogo lombardo. Tale collocazione li rende facilmente raggiungibili attraverso un percorso continuo che permette di evidenziarne i principali caratteri stilistico-strutturali e le più ricorrenti tipologie.

Il castello di Trezzo sull'Adda, uno dei più importanti del milanese, era costruito a difesa di un guado in posizione strategica e fu dapprima conteso fra Federico Barbarossa e la città di Milano e in seguito fra i Visconti e i Torriani.

I resti attuali sono quelli della costruzione del 1360 di Bernabò Visconti sui ruderi di una più antica fortezza edificata dal Barbarossa intorno al 1160. Bernabò porta a termine un complesso militare immenso fortificando tutto il promontorio trezzese facendone sua residenza di caccia divenuta poi la sua prigione fino alla morte (1385) ad opera del nipote Gian Galeazzo Visconti.

Il ponte era a campata unica di 72 metri, alto 25 metri sul pelo dell'acqua, fortificato e costruito su due livelli per consentire il passaggio separato di carri e pedoni, e rappresentava per l'epoca una notevole opera di ingegneria.

Proseguimento per Monza. Ingresso e visita guidata del Duomo, dedicato a San Giovanni Battista edificato tra il XIV e il XVII secolo, con dignità di basilica minore. Le origini dell'edificio risalgono però all'epoca longobarda quando la regina Teodolinda fece edificare palazzo magnificamente decorato con le imprese dei Longobardi accanto al quale fonda una basilica che dedica a San Giovanni Battista. La riedificazione del duomo nella forma attuale risale al 1300, anno del primo Giubileo della storia della cristianità. La visita prosegue al Museo e alla Cappella di Teodolinda, decorata con un prezioso ciclo di affreschi che rappresenta il maggior esempio di ciclo pittorico dell'epoca tardo gotica lombarda. Nella cappella è conservata la celeberrima *corona ferrea* un'antica e preziosa corona che venne usata fin dall'Alto Medioevo per l'incoronazione dei Re d'Italia. All'intero della corona vi è una lamina circolare di metallo che secondo la tradizione fu forgiata con il ferro di uno dei chiodi usati per la crocifissione di Cristo, e per tale motivo è riconosciuta dalla Chiesa come reliquia.

Pranzo libero

MODENA: visita guidata del centro storico**e CASTELVETRO****Domenica 21 novembre 2021****Euro 60**

Partenza in autopullman da Varese ore 07.00. Raggiungimento di Modena e visita guidata degli esterni del centro storico.

Nelle fonti le prime notizie su Modena risalgono alla guerra tra Romani e Boi che abitavano nell'area. Il centro fungeva da presidio militare anche prima della fondazione ufficiale della città da parte dei romani. La città, infatti, è stata ritualmente fondata nel 183 a.C., come colonia di diritto romano, dai triumviri Marco Emilio Lepido, Tito Ebulzio Parro e Lucio Quinzio Crispino, i quali condussero da Roma duemila cittadini.

Dal VI secolo Modena è una città ducale del Regno Longobardo al confine con i possedimenti dell'Impero romano d'oriente, cioè l'Impero bizantino. Come la maggior parte dei comuni lombardi nel 1167 Modena aderisce alla Lega Lombarda contro Federico Barbarossa. al 1598 al 1859 fu capitale del Ducato di Modena e Reggio ed è un'antica sede universitaria ed arcivescovile.

Nel 1757 il Duca Francesco III d'Este fondò l'Accademia militare per la formazione degli ufficiali dell'esercito Estense con sede nel palazzo ducale. Con l'unità d'Italia il Palazzo Ducale fu sede della Scuola militare del Regno di Sardegna, poi Regno d'Italia, evolutasi nei decenni fino a divenire nel 1947 Accademia Militare dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri.

Il Duomo, la Torre Civica e la Piazza Grande della città sono inserite, dal 1997, nella lista dei siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Proseguimento per Castelvetro, bellissimo borgo medievale facente parte dell'Unione di comuni Terre di castelli.

Situato nella parte centrale della provincia, sulle colline preappenniniche, è noto anche per i suoi lambrusco, e le sei torri medievali, tre delle quali sono raffigurate nello stemma cittadino.

Nel Borgo Antico di Castelvetro di Modena è collocata la sede modenese dell'Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna, con una selezione di oltre 200 etichette Emiliano-Romagnole e una sezione particolare dedicata al Lambrusco Grasparossa di Castelvetro DOP e all'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP.

Il comune ha ottenuto il marchio di qualità turistico-ambientale Bandiera arancione del Touring Club Italiano.

Pranzo libero

CREMONA: Festa del Torrone**Domenica 21 novembre 2021****Euro 42**

Partenza in autopullman da Varese ore 08.00. Intera giornata a disposizione dei partecipanti in occasione della celeberrima e rinomata Festa del Torrone, goloso appuntamento caratteristico dell'autunno cremonese che attrae ogni anno numerosi visitatori.

Il magnifico centro storico, letteralmente, si "veste di torrone" per la festa più dolce dell'anno che metterà in mostra tante attrattive, nuove e tradizionali, come le maxi costruzioni di torrone che da sempre accompagnano l'evento.

Pranzo libero

Informazioni e prenotazioni

PERSONAL TOUR

Via Foscolo, 12

21100 Varese

tel. 0332-298914

e-mail: banco2@personal-tour.it